

Noi dei Comitati della Società Dante Alighieri di Svitto e di Lucerna
e la scuola „Incontro Italia“ di Lucerna

abbiamo voluto organizzare un concorso che permetta a tutti, a chi è di madre lingua e a chi studia l'italiano, di partecipare con una parola che non vogliamo sia dimenticata e che abbia un significato anche affettivo. Create, grazie alla parola, un racconto, una storia che leghi questa parola a voi, ai vostri ricordi, alle vostre emozioni.

CHI PUO' PARTECIPARE?

- Tutte le persone di madre lingua italiana.
- Tutte le persone che parlano italiano.
- Adulti che studiano l'italiano a tutti i livelli (da A1 a C2)
- Ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni che studiano l'italiano.

CHE COSA BISOGNA FARE?

Pensate a una parola italiana che vi piace, che non volete sia dimenticata.

Da questa parola partite per raccontarne la storia: perché è così importante, che cosa significa, eccetera...

lunghezza: da 180 a 200 parole per **madrelingua e adulti livello da C2 a B1**
da 70 a 80 parole per **adulti livello A1-A2, ragazze e ragazzi**

ENTRO IL 10 APRILE 2016 spedite i vostri racconti ai seguenti indirizzi:

lm.dantelu@bluewin.ch, Società Dante Alighieri di Lucerna oppure

info@ladantesvitto.ch, Società Dante Alighieri di Svitto oppure

rossana.muzzi@incontro-italia.ch, Scuola Incontro Italia di Lucerna

Scrivete la parola scelta e indicate la vostra categoria tra queste: adulti madre lingua, adulti C1-C2, adulti B1-B2, adulti A1-A2, studenti dagli 11 ai 15 anni, studenti dai 16 ai 19 anni.

PREMIAZIONE:

il **5 giugno 2016** alle 15:00, alla **Casa d'Italia**, Obergrundstrasse 92, Lucerna

Primo premio per ogni categoria: **100 Franchi**

RINFRESCO offerto a tutte le persone che hanno partecipato!

***Leggete oltre per gli esempi e le condizioni dettagliate**

Esempi di testi:

La gerla (adulta madrelingua)

GERLA Che bella parola!

Che belle per me le fotografie che ritraevano la mia cara nonna camminare curva sul sentiero che

la riportava dall'orto a casa! La gerla piena di patate

sulle spalle stanche della nonna in estate, poi appesa vicino al focolare, usata come oggetto decorativo con all'interno fili di lavanda o di altre erbe o fiori essiccati, in quello stanzone povero e ben poco accogliente..... per tanto tempo questa parola e questa immagine si sono perse nei meandri della mia mente e anni dopo eccomi in Svizzera dove ritrovo LA GERLA :-). Ora che sono una mamma in Svizzera, la rivedo, la mia bella e cara parola, e faccio di tutto affinché i miei figli possano essere, durante il corteo dei *Trykeln*, un *Tschyfeler* e portare orgogliosi la gerla, la bellissima gerla sulle spalle! LA GERLA: "è proprio bella la mia parola"



Ribes (adulta livello A1)

La mia nonna aveva una giardina grande con multi verdure e frutti. Per me e il mio fratello la giardina di mia nonna era un paradiso. Amavo tutte le piante. Ma la mia pianta favorita erano i ribi. La mia nonna coltivava dei ribi bianchi, rossi e neri. Mangavo i ribi direttamente di arbusto. A la fine dell'estate aiutavo la mia nonna di cogliere i ribi e la mia nonna faceva di confettura con i frutti. E poi potevamo godersi i ribi in inverno e ricordare le belle adventure d'estate.

Condizioni

Sarà accettato solo un elaborato a persona. Gli elaborati non saranno restituiti, ma potrebbero eventualmente in seguito venire utilizzati per altre attività riguardanti la lingua italiana. I dati personali saranno tenuti rigorosamente riservati e non saranno trasmessi al di fuori dell'organizzazione del concorso.